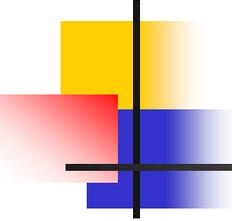


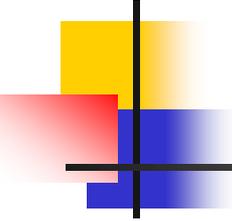
Novità legislative introdotte in materia di dottorato di ricerca ex art.19 L. 240/2010

Sofia Baggini
Servizio Ricerca
Università di Pavia
Assemblea Generale Codau 14 novembre 2012



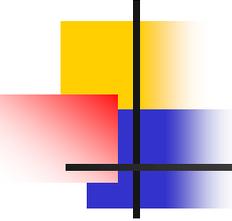
Il dottorato di ricerca fonti normative

- L. 210/1998 Art.4
- D.M. 30/04/1999 n.224
- L.240/2010 art. 19
- Regolamento Università Pavia 2009



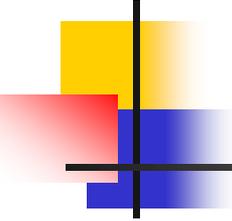
IL DOTTORATO DI RICERCA A PAVIA

- SONO ATTIVE 5 SCUOLE TEMATICHE DI DOTTORATO CON FUNZIONI DI COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE DEI CORSI DI DOTTORATO E PROMOZIONE ED ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA COLLEGATE A PROGETTI FORMATIVI
- COLLEGIO DIRETTORI SCUOLE TEMATICHE DI DOTTORATO



Scuole tematiche di dottorato

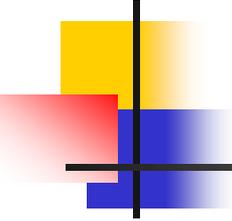
- SCUOLA DI DOTTORATO IN SCIENZE UMANISTICHE
- SCUOLA DI DOTTORATO IN SCIENZE E TECNOLOGIE
- SCUOLA DI DOTTORATO IN SCIENZE DELL'INGEGNERIA
- SCUOLA DI DOTTORATO IN SCIENZE DELLA VITA
- SCUOLA DI DOTTORATO IN SCIENZE SOCIALI
- Molti corsi di dottorato accorpati e riorganizzati passano da 36 a 26 secondo le disposizioni ministeriali e ai fini dell'accREDITAMENTO



Le indicazioni ministeriali

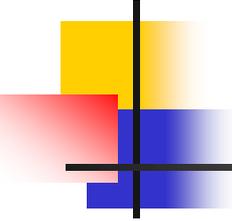
Circolare MIUR, n.640 14/03/2011

- a) Individuare requisiti cui collegare attivazione dottorati (qualità e dimensioni strutture e attrezzature di ricerca e qualità della ricerca prodotta)
- b) Sostenibilità dei dottorati in termini di docenza e disponibilità attrezzature
- c) Impatto dottorato mondo produttivo



Le indicazioni ministeriali

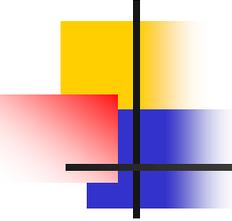
- d) Ridurre numero dei corsi non attivando quelli con pochi iscritti
- e) Allineare la denominazione dei corsi a discipline omogenee riconoscibili a livello internazionale
- f) Incentivare la dimensione internazionale dei programmi di dottorato (anche nella selezione e valutazione dei risultati)



Progetto Cariplo

Obiettivi

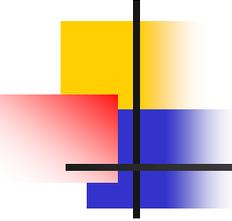
- Potenziare il grado di internazionalizzazione dell'ateneo favorendo la mobilità dei docenti e degli studenti



Progetto Cariplo

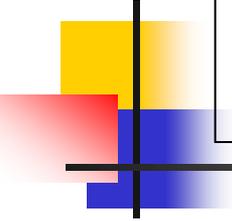
- Obiettivo del progetto è realizzare uno standard formativo di livello internazionale attraverso l'istituzione di moduli didattici in lingua inglese in modo da costituire un modello formativo replicabile nel tempo ed applicabile a tutti i corsi di dottorato, coprendo tutte le aree scientifico-disciplinari dell'Ateneo.

L'obiettivo finale di lungo periodo è quello di creare una offerta formativa totalmente in lingua inglese, qualitativamente migliore e quindi competitiva a livello internazionale.



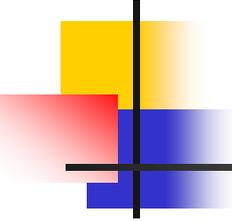
PROGETTO CARIPLO OBIETTIVO SPECIFICO

- Tra gli obiettivi introdurre i crediti formativi, usati quali misura dell'impegno richiesto dal dottorando, sul modello degli ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System); promuovere la mobilità dei dottorandi; intensificare le collaborazioni con Università europee ed extra-europee al fine di creare, ove possibile, percorsi congiunti, in accordo con i modelli proposti dalla UE (Erasmus Mundus e Marie Curie).



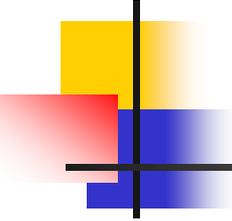
Novità Legge Gelmini art. 19

- E' previsto l'**accreditamento preventivo**, su parere dell'ANVUR, delle sedi che possono istituire i corsi di dottorato cioè :
Università, Istituti di istruzione universitaria ad ordinamento speciale e istituzioni italiane di formazione e ricerca avanzate.



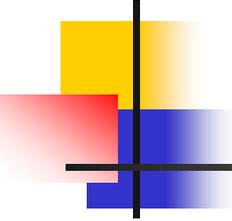
Dottorati consorziati

- Il corso di dottorato può essere istituito in consorzio, oltre che con altri Atenei, anche con Enti pubblici e privati di alta qualificazione: in questo caso il titolo di dottore di ricerca può essere rilasciato solo dall'Università.



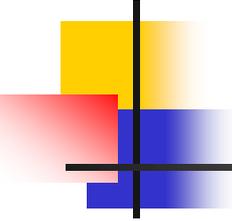
New : accreditamento dei corsi di dottorato

- New. Oltre alle sedi, il MIUR intende accreditare anche i corsi. Attualmente i corsi di dottorato sono istituiti liberamente, sia per quanto riguarda la tipologia sia per riguarda i contenuti, da ciascun Ateneo. Esiste attualmente una banca dati Offerta Formativa dei corsi di dottorato che viene compilata ex post.



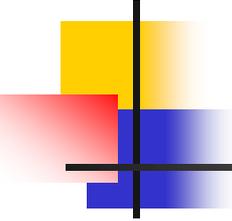
SITUAZIONE ATTUALE

- L'istituzione dei corsi, a differenza dei corsi di laurea di 1 e 2 livello, non prevede alcuna autorizzazione preventiva ministeriale; sono sufficienti le delibere degli Organi competenti (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione: quest'ultimo per lo stanziamento finanziario a copertura delle borse di studio).



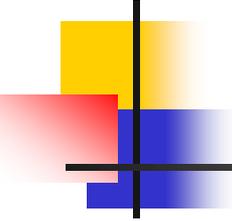
NEW accreditamento dei corsi di dottorato

- Il DM definirà anche i criteri e i parametri sulla base dei quali i soggetti accreditati dovranno disciplinare, con proprio regolamento, l'istituzione e l'attivazione dei corsi di dottorato. Attualmente le Università istituiscono e attivano i corsi di dottorato nel rispetto del D.M. 224/99 Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca



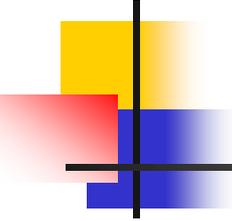
NEW : cambia il rapporto tra numero di posti e numero di borse

La modifica riguarda l'eliminazione del rapporto tra numero di posti e di borse. L'entrata in vigore della presente norma è subordinata all'emanazione del decreto attuativo previsto dall'art. 2 comma 1 della Legge 210/1998 come emendata.



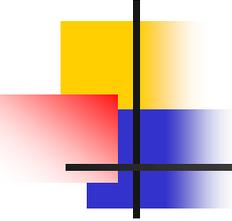
Dottorati senza borsa

Nella legge precedentemente in vigore, la 210 del 1998, la norma non lasciava adito a dubbi: i posti banditi dovevano essere coperti dalla borsa di dottorato almeno per il 50%. Ma nella legge attualmente vigente l'eliminazione della formula "comunque non inferiore alla metà dei dottorandi" rende la norma ambigua.



Dottorati senza borsa

In assenza di un'interpretazione autentica da parte del legislatore, si aprono molteplici scenari: nella migliore delle ipotesi non potranno più essere banditi posti di dottorato non coperti da borsa nella peggiore ci sarà di fatto una "deregulation" del dottorato senza borsa e dunque gli atenei, già provati dai tagli, cercheranno di massimizzare le entrate centellinando i posti con borsa

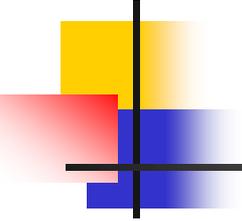


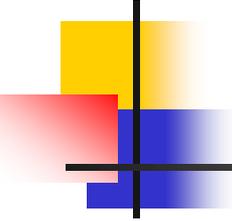
Decreto ministeriale di riforma del dottorato di ricerca.

Sono state rilevate criticità della bozza del regolamento ad es:

il superamento del dottorato senza borsa e, in subordine, la reintroduzione di un rapporto fisso fra posti di dottorato banditi con e senza borsa (rapporto abolito nella bozza attuale del regolamento).

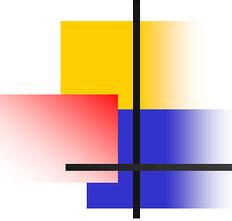
Richiesta pervenuta anche dall'ADI

- 
-
- Il Ministro manifesta la ferma intenzione di non modificare l'impianto dell'ex Ministro Gelmini. Rispondendo alle richiesta dell'ADI ha sostenuto : che il dottorato senza borsa è una realtà da mantenere perché molte borse sarebbero coperte ex post, e quindi un taglio ai dottorati senza borsa comporterebbe solo una restrizione del numero dei dottorandi;



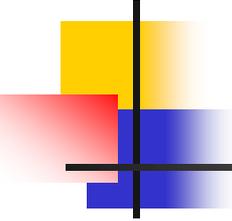
Dottorati senza borsa

- Dubbi interpretativi
- Non si può più avere posti senza borsa?
- Se ne possono avere ad libitum ?
- C'è un vincolo o collegamento con i posti in apprendistato? Infatti.....



Contratti dei apprendistato e dottorati

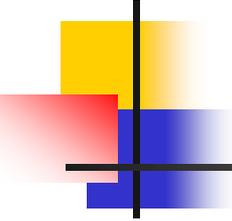
- La L.240 prevede la possibilità di utilizzare contratti di apprendistato quale modalità di finanziamento di dottorandi senza borsa. La Legge 276 prevede all'art 50 che possono essere assunti, in tutti i settori di attività, con contratto di apprendistato per conseguimento di titoli di studio universitari e della alta formazionei soggetti di età compresa tra i diciotto anni e i 29 anni



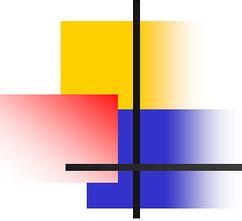
Disciplina dell'apprendistato

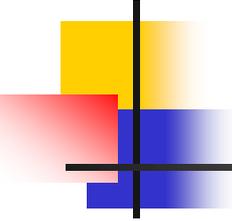
La regolamentazione e la durata dell'apprendistato per percorsi di alta formazione è rimessa alle regioni, per i soli profili che attengono alla formazione, in accordo con le associazioni territoriali dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro, le università e le altre istituzioni formative.

New : Problema : compatibilità tra scuola di specializzazione e dottorato



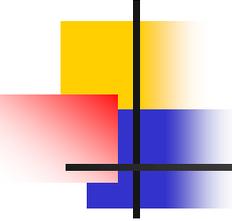
- Novità assoluta è la possibilità di essere iscritti contemporaneamente a un corso di dottorato (la cui durata potrebbe ridursi) e a una scuola di specializzazione di area medica.

- 
-
- La Legge 240/2010 prevede, in caso di frequenza congiunta con un corso di specializzazione, la riduzione di durata del corso di dottorato ad un minimo di due anni.
 - Problema: possibile contrasto con il “sistema dei cicli” previsto dal Processo di Bologna che ha visto inserire il dottorato di ricerca portandolo da 2 a 3 anni



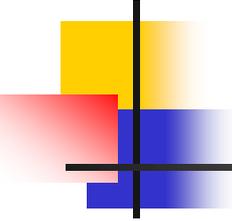
L'interpretazione discrezionale delle Università

Unipv : ammissione con riserva (gli studenti sono iscritti contemporaneamente i due corsi). Dopo la pubblicazione del DM, se non possiedono i requisiti per frequentare il dottorato sarà sospeso fino alla conclusione della specialità



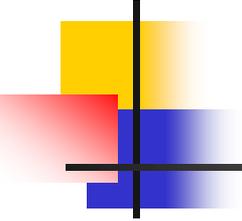
TITOLO : PhD

Novità assoluta. Pare, soprattutto per l'introduzione della terminologia anglosassone, un segnale di impulso verso la dimensione internazionale.



L'impasse del sistema

Il delicato e complesso ingranaggio che regola il funzionamento dei dottorati di ricerca in Italia sta subendo un rallentamento forzato a causa di queste mancate risposte ministeriali e - in attesa dei decreti attuativi e in mancanza di norme transitorie o almeno di circolari interpretative - università ed enti di ricerca hanno ritardato e reso difficile e problematica l'emanazione dei nuovi bandi generando un immobilismo di fatto.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Sofia Baggini
Responsabile Servizio Ricerca
Università degli Studi di Pavia
sofia.baggini@unipv.it